

# NUOVO Quotidiano di Puglia



OSTUNI

Il liceo scientifico "Pepe" partecipa al programma insieme ad altri 36 istituti: 1.500 gli studenti, 15 incontri fino a maggio

## Nonni a lezione di internet dai nipoti

di Nicola QUARANTA

Gli anziani tornano tra i banchi di scuola, per imparare dai nipoti a navigare su internet. È l'originale iniziativa frutto del progetto "Nonni Sud Internet". Nel programma sono coinvolti 37 istituti scolastici e 1500 studenti. Tra le scuole protagoniste, anche il Liceo Scientifico "Pepe" di Ostuni.

Il progetto prevede 15 incontri di base e 6 di approfondimento, concentrati sino a maggio 2012, ovviamente in orario pomeridiano. Il corso di Ostuni è coordinato dal professor Salvatore Triarico, in collaborazione con i colleghi Paola Lisimberti e Piero De Falco. Il corso è frequentato da 12 "nonni" guidati da una ventina di giovani studenti - tutor scelti trasversalmente fra le diverse classi del Liceo Pepe. «Da subito - riferisce Triarico - c'è stata un'interazione positiva

fra le due generazioni coinvolte e si è creato fra tutti un buon rapporto e, soprattutto, un buon livello di comunicazione fra giovani ("nativi" digitali) e anziani ("analfabeti" digitali). Ciò ci fa ben sperare nella riuscita dell'iniziativa, in particolare riguardo gli aspetti educativi prefissati inizialmente».

L'obiettivo del piano biennale "Nonni Sud Internet" promosso dalla Fondazione Mondo Digitale in partnership con Auser e Antea è estendere il modello di apprendimento intergenerazionale di Nonni su Internet (i giovani insegnano agli anziani) alle regioni del Sud (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia) che vivono situazioni di maggiore disagio sociale. Gli studenti, coordinati da docenti esperti nelle nuove tecnologie, insegnano a usare il computer e a navigare in Internet agli anziani. Una inedita solidarietà fra generazioni, che punta a garantire nell'arco di

due anni l'alfabetizzazione digitale per 8000 anziani meridionali over 60. Il modello intergenerazionale, già sperimentato con successo in altre sette regioni italiane (Abruzzo, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte e Umbria) e in otto paesi europei, arriva nel Sud d'Italia arricchito di alcune novità, come il nuovo manuale e-Med, scritto a grandi caratteri e dedicato alla salute on line, e gli incontri intergenerazionali aperti alla cittadinanza su cross medialità e digitale terrestre. Il progetto ha anche l'obiettivo di rafforzare e consolidare il welfare di comunità, intercettando sul territorio tutti i soggetti interessati a collaborare per la realizzazione di una società della conoscenza per tutti. Molta attenzione viene data al tema della salute e del benessere dell'anziano che, soprattutto nelle regioni del Sud, rappresenta un ulteriore fattore di rischio per l'emarginazione sociale.



La lezione on line ai nonni